

# Revisione Impianto Gas Auto

Sostituzione **Decennale** Serbatoio Gpl

# 1999,00\*

€

Con Sostituzione Serbatoio  
in **Omaggio Igenizzante Mani 100ml**  
**Sanificazione Auto** Officine **Aderenti** all'Iniziativa

Promo **Marzo** con la Sostituzione della Multivalvola\*\* Serbatoio  
in **Omaggio 4 Litri Olio Valvoline MaxLife 10w40**

\*\* Multivalvola (Dispositivo di Sicurezza)

## Roma

**Arco Travertino** Proietti Stefano 3286619374  
**Borghesiana** Ramundo Enrico 0644290993  
**Casalotti** Leone Claudio 0637891220 - leoneepascale@gmail.com  
**Garbatella** Fasoli Alessandro 065758713 - info@gasgarbatella.it  
**Grottarossa** Autofficina BF snc 3498287454  
**Infernitto** Genovese Alberto 0650931095  
**Marconi** Manfredi Dario 065587801  
**Massimina** Falvo Pippo 3713902398  
**Montesacro** Foresi Giovanni 0682000114 - foresi.giovanni@libero.it  
**Monti Tiburtini** D'Erasmus Stefano 064383163  
**Ostia Lido** Allegrezza Carlo 065697243 - centrogasauto@tiscali.it  
**Ostia Lido** Brancato Antonio 065621945  
**Pigneto** Del Prete Alessandro 062754992 - adp.autofficina@tiscali.it  
**Piramide** Pulcini Marco 065759305 - derto@libero.it  
**Pisana** Angelucci Domenico 0666152690 - angelucci.lancia@tiscali.it  
**Primavalle** Venditti Franco 063012549 - franco.venditti@email.it  
**Salara** Del Prete Fabrizio 3939018471 - autogasvillage@gmail.com  
**Saxa Rubra** Francioni Massimo 063328241  
**Talenti** Giarrusso Mirko 068185757 - autofficinagiarrusso@gmail.com  
**Tor Cervara** Nigro Giuseppe 0622755138  
**Torre Angela** Gallinelli Alessandro 3488152268

## Provincia di Roma

**Anzio** De Santis Marco 069862567 - marco@autogasnetuno.it  
**Ariccia** Lazio Gas srl 069343449 - info@laziogas.it  
**Branaccio** Ascagni Luigi 0699803187 - ascagni.luigi@alice.it  
**Fiumicino** Scozzari Calogero 066522810  
**Fonte Nuova** Cardarelli Gino 069063142  
**Guidonia** Simoneschi Francesco 0774343112 - info@simoneschi francesco.it  
**Marino** Terribili Fabrizio 069367605  
**Palestrina** Ziguri Davide 3339466001  
**Pomezia** Vellucci Adriano 3201688710  
**Tivoli** Motors Point 0774317290

Numero Verde  
**800-256587**  
Servizio Consumatori  
www.laziogas.it

Circolo Officine  
Lazio Gas srl  
i professionisti del gas

\* Serbatoio Toroidale interno vano ruota 580/600x200/220 senza accessori serbatoio, escluso collaudo MTCT

SABATO 6 MARZO 2021  
CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

IL CUOIO

IL PROTAGONISTA XIII

Il presidente Tessarolo chiuse la trattativa nell'estate del '53

## Mister 70 milioni dalla Juve alla Lazio

### Vivolo, nato a Napoli e cresciuto a Cremona, fu decisivo contro i bianconeri nella sfida del febbraio '57

Pasquale Vivolo è come se fosse nato due volte. La prima il 6 gennaio del 1928 a Bruscianno, in provincia di Napoli; la seconda tre anni dopo, quando la famiglia decise di spostarsi a Cremona. Vivolo, che tutti soprannominarono Bibi, al Sud sarebbe tornato soltanto per le trasferte con le sue squadre; la sua è stata una carriera vissuta al Nord, con la sola eccezione - ma che fu la più lunga, ben cinque stagioni - con la maglia della Lazio, dal 1953 al 1958.

GLI INIZI. Vivolo cominciò a giocare nell'oratorio della parrocchia del quartiere di San Bernardo, dove venne notato dall'osservatore Renzo Pasini della squadra Victor, che all'epoca era antagonista della Cremonese, ma che fu poi inglobata proprio all'interno del club grigiorosso. Renato Bodini, che aveva vestito la maglia della Roma dal 1930 al 1935, fu il suo primo maestro; poi, Vivolo fu cresciuto calcisticamente da Defendi, Villini ed Erolo Bodini, ed esordì nel campionato 1947-48. Fu un rodaggio, per Vivolo, che nella stagione successiva si lanciò con 10 gol in 34 partite, che richiamarono l'attenzione dei grandi club.

La spuntò la Juventus, su indicazione dell'osservatore Virginio Rossetta. Il salto di qualità fu notevole: quattro stagioni in bianconero, con 67 presenze complessive e 31 gol. Dal 1949-50 al 1952-53, Vivolo approfittò della ribalta per guadagnarsi anche la maglia della Nazionale, con cui esordì e segnò il primo gol nello stesso giorno, il 26 ottobre 1952 contro la Svezia, a Stoccolma. Con la Juventus contribuì alla conquista di due scudetti.

ALLA LAZIO. Sorprese, in un certo senso, la conclusione della trattativa che portò Vivolo dalla Juventus alla Lazio nell'estate del 1953. Non che il club biancoceleste fosse una squadra di fascia troppo inferiore, ma i problemi economici della società erano sotto gli occhi di tutti: i media dell'epoca parlavano di un deficit di 230 milioni di lire ma, nonostante il passivo, il presidente Costantino Tessarolo decise di sborsare 70 per l'acquisto del giocatore. Una scelta che si rivelò però vincente, almeno a livello tecnico: Vivolo divenne uno dei protagonisti di quella Lazio che dal 1954 al 1958 collezionò due terzi



Vivolo con la maglia della Juventus

posti in classifica, risultato straordinario considerando la presenza delle superpotenze del Nord. Da prima punta pura, Vivolo tornò poi a vivere a Cremona, dove è morto improvvisamente nel 2002.

LA PARTITA. A proposito di Juventus-Lazio, Vivolo segnò il gol decisivo per il pareggio nel match del 3 febbraio 1957. Quella del Comunale di Torino fu una partita contraddistinta dai numerosi ex: Pinardi, Muccinelli, Antonioti, Stivanello (che alla Lazio arrivò successivamente). E fu proprio un "cuore ingrato" a fissare il risultato sul 3-3.



Correva l'anno  
1957



Pasquale Vivolo ha giocato con la Lazio dal 1953-1958. La prima pagina del Corriere dello Sport del 4 febbraio 1957 che racconta il pareggio tra i bianconeri e i biancocelesti

# Saniclair

Sanitization Systems

## LA NEBBIA CHE SANIFICA E PROTEGGE

www.saniclair.it - info@saniclair.it  
T. 329.7148599



### LA PARTITA Biancocelesti rimontati prima del 3-3

Quella del 3 febbraio 1957 al Comunale di Torino fu una partita bellissima, che la Lazio rischiò anche di vincere, dopo essere stata rimontata. Finì 3-3, nonostante i biancocelesti guidati da Carver si fossero trovati in vantaggio di due reti: la prima di Tozzi, dopo la respinta di Vavassori su tiro di Selmosson, la seconda con una grande punizione di Moltrasio. La Juventus, però, poi si svegliò: colpo di testa di Stivanello e distacco dimezzato prima dell'intervallo, poi salì in cattedra l'arbitro

Marchese, che fischiò ben due rigori ai bianconeri. Il primo per fallo di Pinardi su Conti, il secondo per intervento scorretto di Eufemi su Boniperti: entrambi realizzati rispettivamente da Montico e Conti. Per la Lazio sarebbe stata una beffa: ci pensò Vivolo con una deviazione di tacca a rimettere le cose a posto, su azione di calcio d'angolo iniziata da Selmosson e passata anche per i piedi di Molino. A pochi minuti dal termine la Lazio segnò anche il 3-4 con Tozzi, che chiuse anche la partita in precarie condizioni fisiche per un problema all'anca: l'assistente indirizzò la bandierina verso il centrocampo, ma l'arbitro vide un fuorigioco e annullò, tra le proteste generali dei biancocelesti.

**SISTEMA A NEBBIA SECCA SANICLAIR**  
Tecnologia innovativa per strutture sportive sicure e sanificate.

Saniclair ha ingegnerizzato macchine per la generazione di "Nebbia Secca" in grado di emettere microparticelle della dimensione di 1-3 micron, e con una caratterizzazione termica che ne garantisce una diffusione omogenea a 360°. La messa a punto di un formulato a base di un Presidio Medico Chirurgico è in grado di abbattere tutti i ceppi più diffusi di virus (Escherichia Coli, Pseudomonas Aeruginosa e Virus Incapacitati, inclusi HBV e H5C, appartenenti alla famiglia dei Corona Virus). Il sistema Saniclair, oltre alle sue prestazioni di sanificazione, presenta una serie di vantaggi particolarmente apprezzati quali totale assenza di umidità, compatibilità con tutte le superfici e materiali e mancanza di nocività per l'uomo. La gamma delle macchine disponibile, articolata su 4 modelli, è stata concepita per rispondere ad esigenze di intervento che partendo da locali di dimensioni contenute può arrivare a locali di grandi ampiezze. Evidente come tale caratteristica non faccia le macchine ideali per la sanificazione di tutti gli ambienti dove le dinamiche di diffusione del virus vengono amplificate, come strutture sportive, stadi, palestre, spogliatoi, palazzetti ecc. ecc.